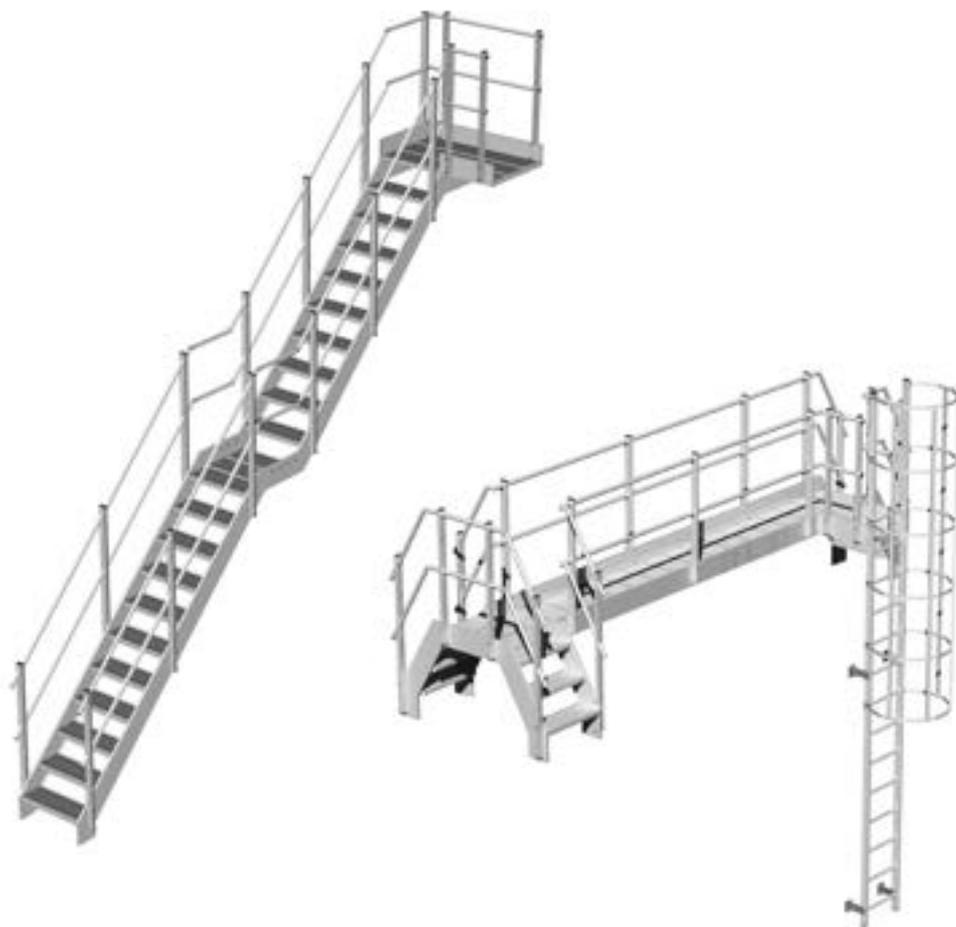


Libretto di istruzioni  
per l'installazione, l'uso,  
l'ispezione periodica  
e la manutenzione



**Scale, scale a castello e  
passerelle di scavalcamento**



**INDICE**

1	Caratteristiche e normative di riferimento	<i>pag. 7</i>
2	Movimentazione	<i>pag. 8</i>
3	Uso	<i>pag. 8</i>
4	Manutenzione	<i>pag. 8</i>
5	Tipologie e componenti	<i>pag. 9</i>
6	Condizioni d'utilizzo	<i>pag. 10</i>
7	Targhette di segnalazione e identificazione	<i>pag. 11</i>
8	Montaggio delle giunzioni dei moduli piani	<i>pag. 12</i>
9	Montaggio dei moduli ad angolo	<i>pag. 13</i>
10	Montaggio delle giunzioni dei moduli rampe a 45° e 60°	<i>pag. 14</i>
11	Montaggio del parapetto	<i>pag. 15</i>
12	Montaggio delle staffe di fissaggio	<i>pag. 17</i>
13	Montaggio del kit zavorre	<i>pag. 18</i>
14	Strutture di supporto/fissaggio	<i>pag. 21</i>
15	Schemi di strutture di supporto/fissaggio	<i>pag. 22</i>
16	Utilizzo dei telai a "cavalletto"	<i>pag. 23</i>
17	Dichiarazione di conformità	<i>pag. 25</i>

## ***AVVERTENZE GENERALI***

Il presente libretto fornisce le istruzioni per l'installazione, l'uso, l'ispezione e la manutenzione delle scale, scale a castello, passerelle di scavalcamento. Le scale, scale a castello e passerelle di scavalcamento sono studiate per garantire un passaggio tra due piani disposti su altezze diverse o per il superamento di ostacoli, ove ritenuto necessario, su fabbricati civili ed industriali, macchinari, impianti e qualsiasi altra struttura che necessiti di un passaggio in sicurezza.

I destinatari di questo documento sono:

- il committente
- il progettista strutturale
- il progettista
- l'installatore della scala
- il datore di lavoro
- il lavoratore

***LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE  
MANUALE D'ISTRUZIONI E CONSERVARLO  
CON CURA***



## ***GARANZIA CONVENZIONALE E RESPONSABILITÀ***

I prodotti di Società Italiana Sistemi Anticaduta S.r.l. (di seguito, "SISA®") sono coperti dalla garanzia legale per i difetti di conformità, che è prevista agli art. 128-135 del codice del consumo e di cui è responsabile il venditore relativamente ai beni venduti nei propri punti vendita. Per il periodo di due anni dal momento dell'acquisto, il consumatore può in qualsiasi momento beneficiare della garanzia legale, che copre i difetti di conformità esistenti al momento della consegna, e sempre che il difetto di conformità sia denunciato al venditore entro i due mesi successivi dalla data della scoperta del difetto stesso. Sulla base di accordi con i propri venditori, SISA®, in qualità di produttore, offre, una garanzia convenzionale della durata di dieci anni dalla data di acquisto o consegna per tutti i prodotti esclusi solo i dispositivi di protezione individuale (DPI) utilizzati con i dispositivi di ancoraggio.

La garanzia convenzionale offerta da SISA® in qualità di produttore e la garanzia legale di cui è responsabile il venditore sono equivalenti e possono essere entrambe attivate.

Il presente documento contiene le condizioni di garanzia convenzionale riconosciute da Società Italiana Sistemi Anticaduta S.r.l. (di seguito anche "SISA®") con riferimento ai propri prodotti.

Le presenti condizioni di garanzia sono rispettose dei diritti riconosciuti al consumatore dal decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206 (il c.d. "Codice del Consumo") e in ogni caso non limitano né escludono o pregiudicano il diritto del consumatore a beneficiare della garanzia legale di conformità di cui è responsabile il venditore.

Durata e condizioni della garanzia convenzionale: SISA® garantisce i propri prodotti dai difetti di conformità (come definiti all' Art. 129 del codice del Consumo) esistenti al momento della consegna (data indicata sul documento contabile - fattura - che dovrà essere conservato ed esibito in caso di richiesta di applicazione della garanzia convenzionale) per un periodo di dieci anni. I difetti di conformità che derivano dall'imperfetta installazione del prodotto o da danni di trasporto non sono coperti dalla garanzia così come la garanzia non copre:

- Sostituzione o riparazione di elementi deformati a seguito di un arresto di una caduta;
- Vizi causati dall'inosservanza delle indicazioni presenti sul manuale di istruzioni;
- Vizi causati dall'usura o dall'eventuale deterioramento dovuto alle condizioni ambientali.

Il consumatore è tenuto a comprovare, mediante un documento di consegna o un documento valido ai fini fiscali (come la ricevuta fiscale o la fattura), rilasciato dal manutentore, la data in cui è stata effettuata l'ispezione e la manutenzione del prodotto ed il nominativo del manutentore. Ai fini dell'operatività della garanzia, pertanto, è necessario che la documentazione di cui sopra sia conservata dal consumatore ed esibita al momento della richiesta di applicazione della garanzia convenzionale. Il consumatore decade dai propri diritti se non denuncia il difetto di conformità entro il termine di due mesi dalla data in cui ha scoperto il difetto.

Una volta scaduto il periodo di garanzia oppure qualora la garanzia non sia operante per le ragioni indicate nel presente documento, i costi di eventuali interventi di riparazione saranno a carico del consumatore. La presente garanzia copre soltanto i difetti di conformità del prodotto e pertanto non vi rientrano i controlli la manutenzione periodiche, come pure quelli per le dimostrazioni di funzionamento. Di conseguenza, nel caso in cui su richiesta del consumatore, sia effettuato un intervento tecnico da parte del personale autorizzato in relazione a quanto sopra indicato, i costi dell'intervento e delle eventuali parti di ricambio saranno a totale carico del consumatore.

## INTRODUZIONE

Qualora nel periodo di validità della garanzia sia accertato e riconosciuto un difetto di conformità del prodotto esistente al momento della consegna, il consumatore avrà diritto al ripristino della conformità del prodotto mediante riparazione del prodotto o alla sostituzione dello stesso.

Resta inteso che si provvederà alla sostituzione del prodotto (con il medesimo prodotto o, qualora non fosse possibile, con un altro con caratteristiche equivalenti o migliori), in luogo della riparazione, solamente nel caso in cui quest'ultima sia oggettivamente impossibile o eccessivamente onerosa.

Durante il periodo di vigenza della garanzia, nel caso in cui il personale autorizzato accerti che il mal funzionamento non dipende da un vizio di conformità, può essere richiesto al consumatore il rimborso del costo sostenuto dai tecnici per la verifica. Tale rimborso ammonterà ad un importo ragionevole e verrà preventivamente indicato al consumatore.

Gli eventuali interventi di riparazione o sostituzione non estendono la durata della garanzia originaria che decorre sempre dalla data della consegna.

La garanzia è valida solo per il territorio italiano (compresi la Repubblica di San Marino e lo Stato della Città del Vaticano), pertanto nel caso il difetto sia riscontrato su un prodotto acquistato ed installato sul territorio italiano. SISA® declina ogni responsabilità per eventuali danni che possano derivare, in modo diretto o indiretto, a persone, cose e animali per la mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nell'apposito libretto istruzioni d'uso e concernenti specialmente le avvertenze in tema di installazione, uso e manutenzione del prodotto.

In particolare, SISA® declina ogni responsabilità in merito a problematiche inerenti:

- Installazione eseguita utilizzando elementi provenienti da altro fornitore, anche se idonei allo scopo;
- Il riutilizzo del prodotto oggetto della fornitura dopo un arresto in caduta ed in assenza di manutenzione completa;
- L'utilizzo del prodotto con l'impiego di dispositivi di protezione individuale (DPI) non idonei o sistemi di collegamento non classificati come dispositivi di protezione individuale (DPI) di terza categoria;
- Alla mancata comunicazione da parte del committente di speciali condizioni (inquinamento, temperatura, ambiente marino, ecc.) di utilizzo del prodotto.

## 1. CARATTERISTICHE

- Inclinazione compresa tra 45° e 75°
- Cosciali in profilo estruso d'alluminio sp. mm.1,8
- Doghe per piano di calpestio e gradini in profilo estruso d'alluminio sp. mm.1,8
- Montanti per parapetto in estruso d'alluminio sp. mm.3 sez. 60x30
- Corrimano e rompitratta in tubo  $\varnothing 35 \times 2$
- Battipiede formato dal cosciale altezza. mm.150
- Altezza libera tra i correnti inferiore a 500 mm.
- Portata kg.200/mq.
- Le scale a castello e le passerelle di scavalcamento sono costituite da uno o più moduli a seconda delle dimensioni richieste; ogni modulo è costituito da un unico pezzo formato dai cosciali e dalle doghe di calpestio o dai gradini saldati tramite processo di saldatura certificato; il parapetto ed accessori vari vengono fissati alla base mediante viteria in dotazione
- In questo manuale le varie figure si riferiscono a modelli di riferimento con larghezza minima di passaggio da 600 mm. e parapetto standard h. 1100.

### Norme di riferimento e certificazione

Il sistema di protezione passiva collettiva permanente risponde alle norme europee ed alla legislazione italiana che riporta le raccomandazioni sulla scelta corretta dei mezzi di accesso sicuri alle macchine indicate nella UNI EN 292-2 quando non è possibile accedere alla macchina direttamente dal livello del terreno o da un piano. La norma si applica a tutti i macchinari (fissi e mobili) in cui sono necessari mezzi fissi di accesso ed alle piattaforme di lavoro e ai corridoi di passaggio che fanno parte di una macchina. La norma si applica anche alle piattaforme di lavoro e ai corridoi di passaggio nella parte dell'edificio in cui è installata la macchina, a condizione che la funzione principale di tale parte dell'edificio sia di fornire i mezzi di accesso alla macchina.

La norma EN 14122-2 e EN 14122-3 specifica i criteri costruttivi relativi alle piattaforme di accesso ai macchinari.

I parapetti fanno riferimento alla norma EN 14122-3 e devono pertanto garantire la sola resistenza ai carichi statici; i requisiti base sono:

- sostenere una persona che si appoggia sulla protezione e fornire un appoggio quando essa cammina sul fianco
- arrestare una persona che cammini o cada verso la protezione (F=300N)

## 2. MOVIMENTAZIONE

- Le operazioni di imballaggio, movimentazione, trasporto e disimballo devono essere effettuate solo da personale qualificato, conoscitore dell'attrezzatura, facendo riferimento alle norme antinfortunistiche vigenti in materia
- Nella movimentazione utilizzare mezzi adeguati al peso indicato nel documento di trasporto
- Evitare usi e manovre improprie, soprattutto evitare di compiere manovre al di fuori del proprio campo di competenza e responsabilità
- Usare sempre guanti da lavoro e scarpe antinfortunistiche
- Non inserire mai le mani od altre parti del corpo sotto componenti sollevati
- Non indossare anelli, orologi, bracciali o indumenti troppo ampi e penzolanti durante le operazioni di montaggio e smontaggio dell'attrezzatura

## 3. USO

Le scale a castello e le passerelle di scavalcamento sono state realizzate e certificate per essere utilizzate come previsto dalla norma (14122-2/3). Esse sono in grado di sostenere una persona che camminando si appoggia alla protezione e arrestare una persona che cada nella direzione della protezione stessa.

**L'utilizzatore deve verificare l'efficacia delle scale a castello e delle passerelle di scavalcamento con riferimento ai carichi trasferiti alla stessa e indicati nel presente manuale.**

## 4. MANUTENZIONE

Le operazioni di manutenzione e verifica devono essere eseguite da personale qualificato, conoscitore **dell'attrezzatura e delle norme di sicurezza esistenti in materia.**

Le scale a castello e le passerelle di scavalcamento non necessitano di alcuna protezione superficiale poiché realizzate in alluminio estruso come indicato nelle caratteristiche.

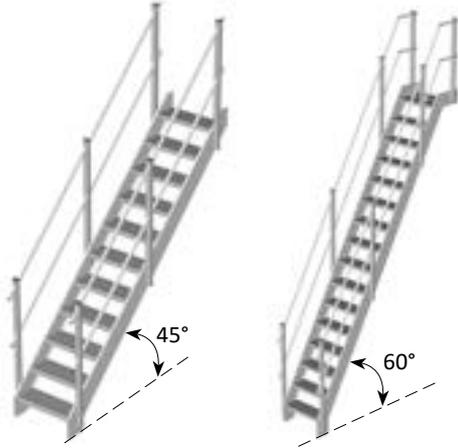
**L'applicazione sulla superficie di vernici o solventi potrebbe deteriorare il prodotto.**

Prima di ogni reimpiego controllare che le scale a castello e le passerelle di scavalcamento e il parapetto siano privi di deformazioni permanenti.

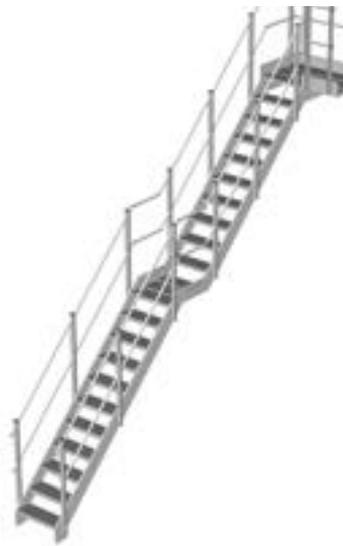
Se presenti sostituire le parti interessate.

## 5. TIPOLOGIE E COMPONENTI

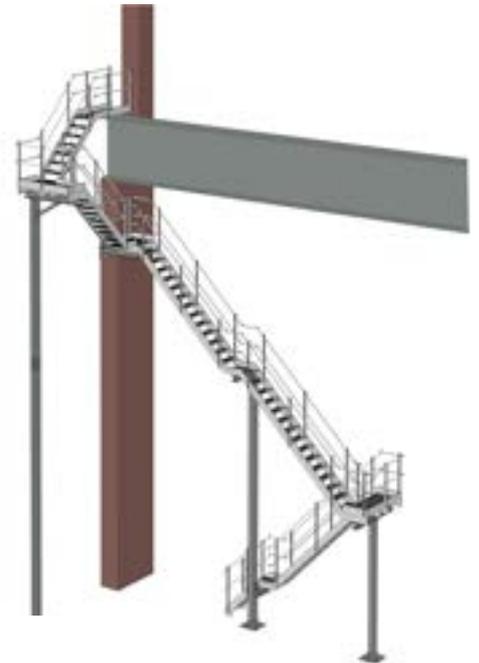
Scale e scale a castello a singola rampa con inclinazione di 45° e 60°



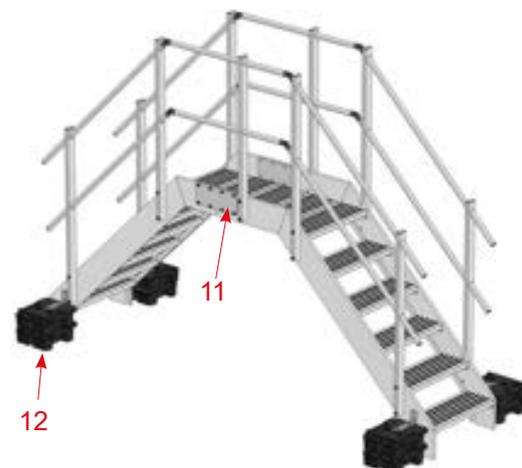
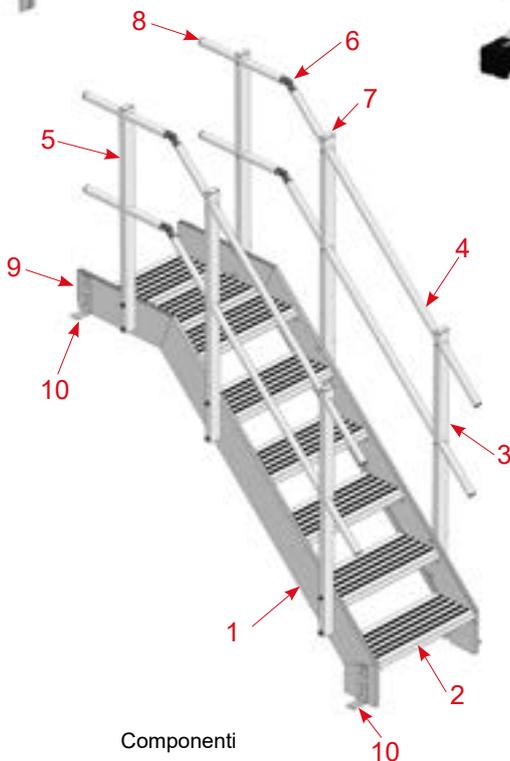
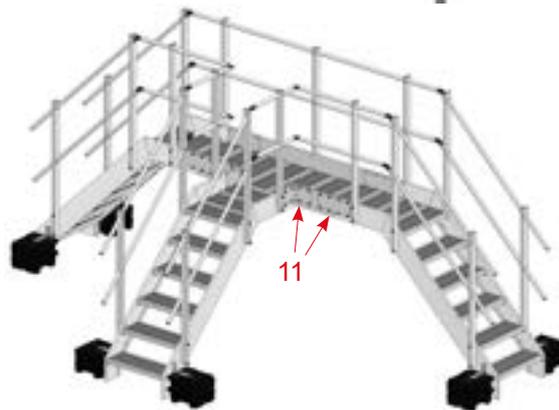
Scala a due rampe con piattaforma di sbarco laterale



Scala a più rampe con strutture di sostegno/fissaggio



Passerella di scavalcamento



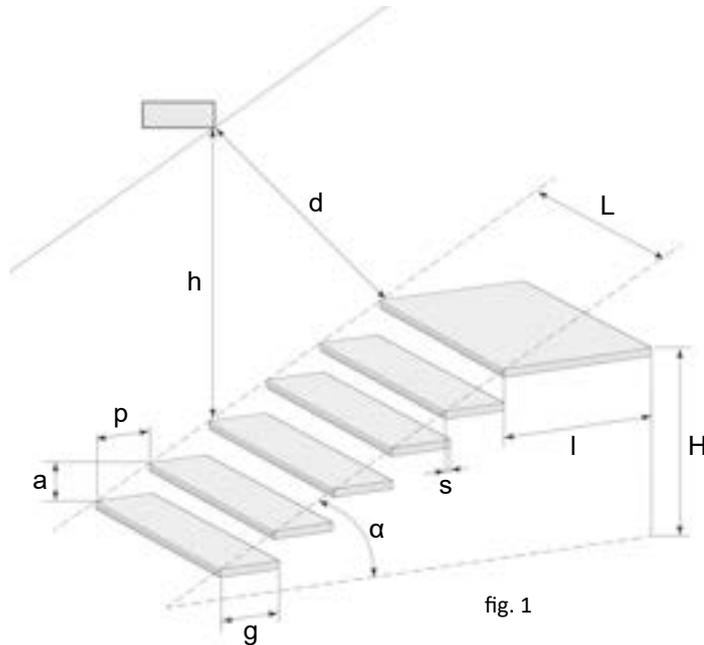
Componenti

- 1: cosciale
- 2: dogia/gradino
- 3: montante parapetto inclinato
- 4: tubo corrimano/rompitratte
- 5: montante parapetto orizzontale
- 6: kit giunzione angolo corrimano/rompitratte

- 7: tappo in plastica per montante parapetto
- 8: tappo in plastica per corrimano/rompitratte
- 9: serie di tappi in plastica per profilo cosciale
- 10: kit staffe inox per fissaggio
- 11: kit giunzione moduli
- 12: kit zavorre

## 6. CONDIZIONI D'UTILIZZO

Schema requisiti scale e scale a castello



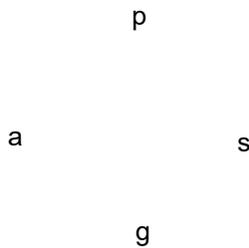
Carico max. 200 kg./mq.  
uniformemente distribuito

(tra parentesi dati scala a castello)

- a: alzata (max. 250 mm.)
- p: pedata
- α: angolo d'inclinazione: tra 20° e 45° (tra 45° e 75°)
- L: larghezza libera tra i cosciali
- H: altezza di salita: max. 4 mt. (max. 3mt. per singola rampa)
- h: altezza libera di passaggio (min. 2300 mm.)
- d: luce: min. 1900 mm. (min. 850 mm.)
- g: profondità gradino
- s: sormonto (vedere note fig.2)
- I: lunghezza pianerottolo: uguale o superiore a L

Posizionamento del gradino più elevato

Piano di sbarco



La pedata (**p**) e l'alzata (**a**) devono poter soddisfare la seguente formula:

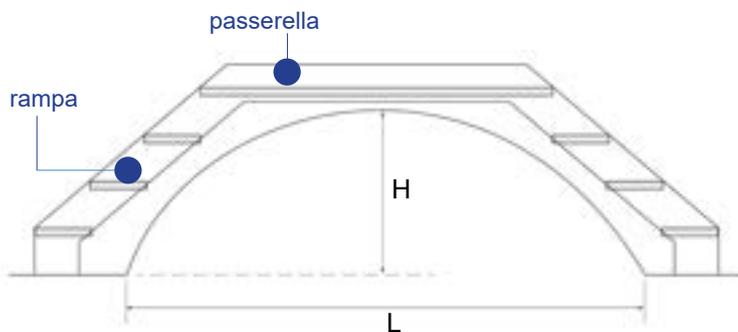
**2a+p** compreso tra 600 e 660 mm.

Il sormonto (**s**) per le scale fino a 45° deve consentire di soddisfare la seguente formula:

**g-s** compreso tra 210 e 310 mm.

Per le scale a castello il sormonto (**s**) deve essere uguale o superiore a 0 (zero).

fig. 2



- L: lunghezza da superare
- H: altezza da superare

Le passerelle di scavalco possono essere composte da moduli assemblati (es. rampa+passerella+rampa) o da un'unica struttura a secondo delle dimensioni; le rampe devono soddisfare i requisiti richiesti per le scale mentre per la passerella bisogna fare riferimento al manuale specifico.

In ogni caso, questo tipo di struttura deve essere preventivamente verificata, dimensionata e calcolata per il tipo di utilizzo richiesto.

## 7. TARGHETTE DI SEGNALAZIONE E IDENTIFICAZIONE

Le scale, le scale a castello e le passerelle di scavalco vengono fornite con targhette metalliche già fissate su punti visibili dall'utilizzatore.

La targhetta di "portata" (fig.1) viene posta normalmente sul lato frontale dell'ultimo gradino (fig.3).

La targhetta di "identificazione" (fig.2) viene posta sul lato esterno di uno dei cosciali, compilata con i dati utili a riconoscere e recuperare tutte le informazioni necessarie relative alla progettazione e alla sua realizzazione.



fig. 1



fig. 2

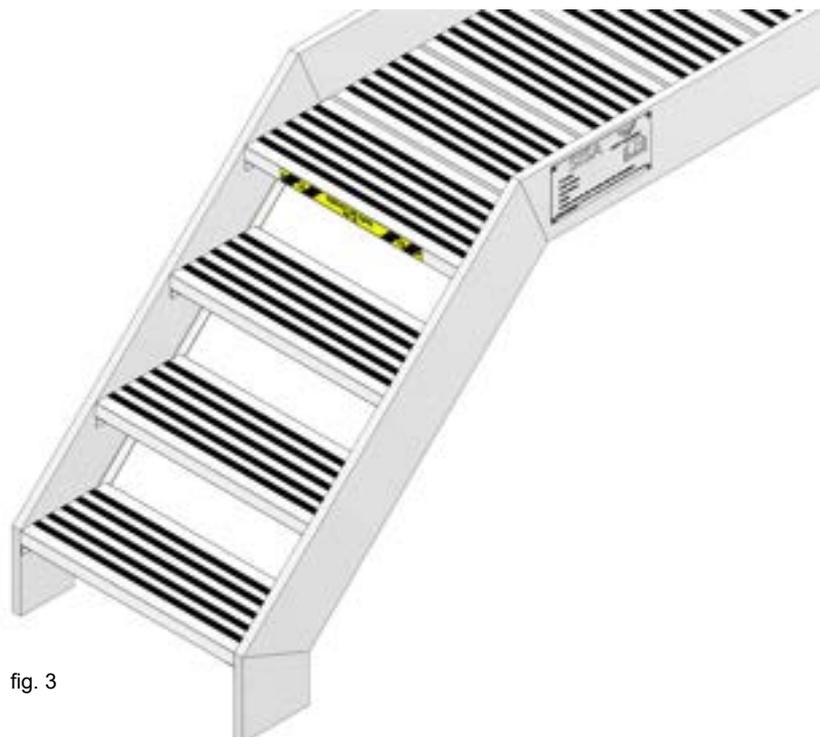
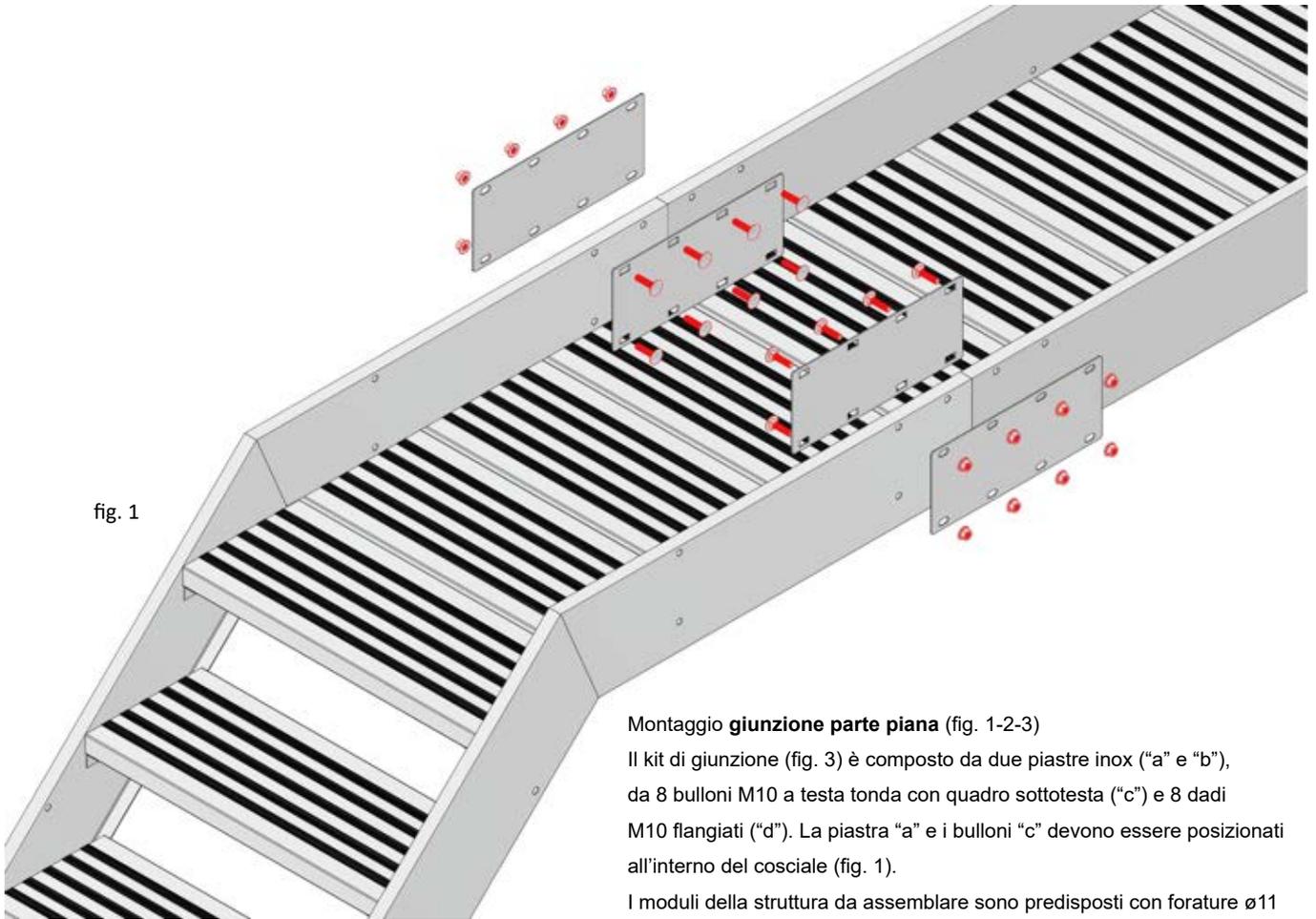


fig. 3

## 8. MONTAGGIO DELLE GIUNZIONI DEI MODULI PIANI

fig. 1



### Montaggio giunzione parte piana (fig. 1-2-3)

Il kit di giunzione (fig. 3) è composto da due piastre inox ("a" e "b"), da 8 bulloni M10 a testa tonda con quadro sottotesta ("c") e 8 dadi M10 flangiati ("d"). La piastra "a" e i bulloni "c" devono essere posizionati all'interno del cosciale (fig. 1).

I moduli della struttura da assemblare sono predisposti con forature  $\varnothing 11$  che consentono l'incastro della parte quadra dei bulloni per favorirne il bloccaggio e serrare i dadi.

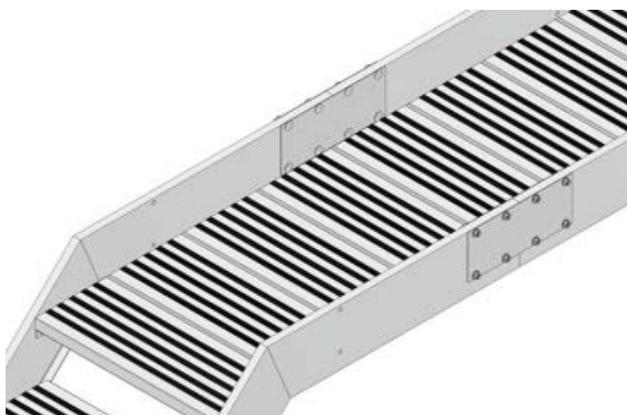


fig. 2

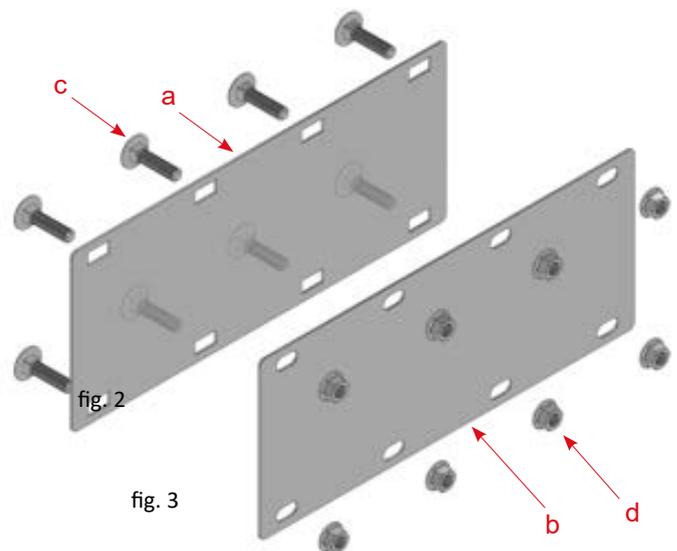


fig. 3

## 9. MONTAGGIO DELLE GIUNZIONI DEI MODULI AD ANGOLO

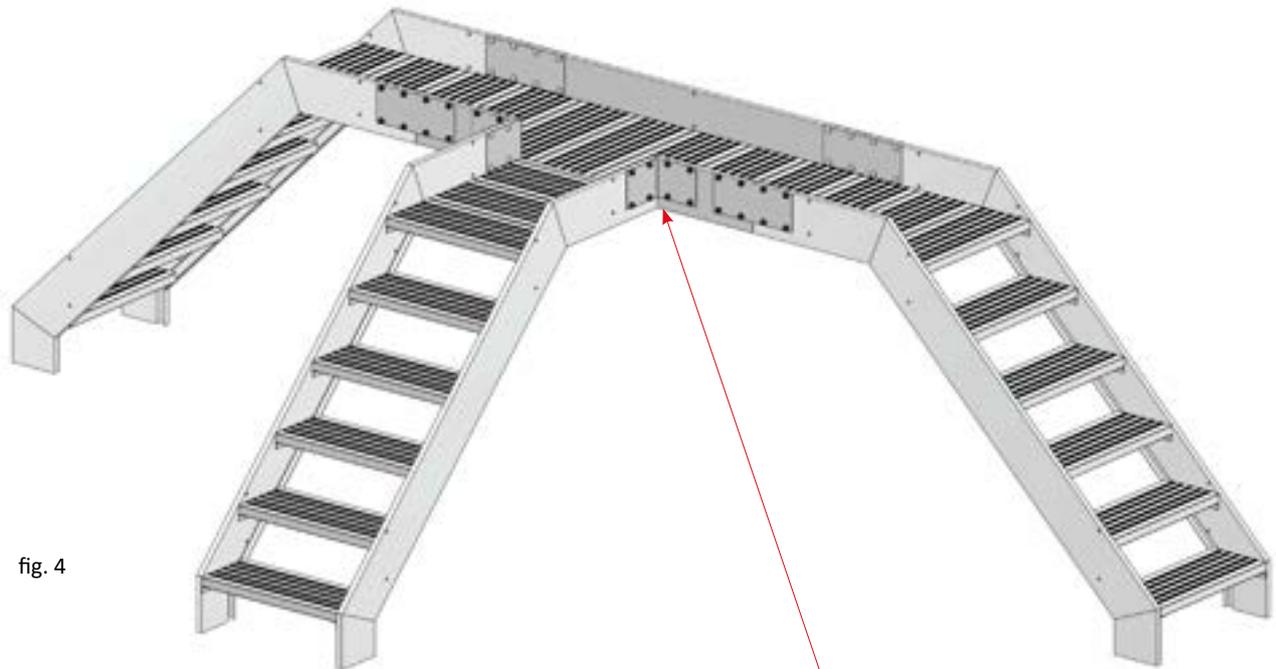


fig. 4

### Montaggio giunzione modulo ad angolo (fig. 4-5)

Il kit di giunzione (fig. 5) è composto da due piastre inox ("e" e "f"), da 8 bulloni M10 a testa tonda con quadro sottotesta ("c") e 8 dadi M10 flangiati ("d"). La piastra "e" e i bulloni "c" devono essere posizionati all'interno del cosciale (fig. 1).

I moduli della struttura da assemblare sono predisposti con forature  $\varnothing 11$  che consentono l'incastro della parte quadra dei bulloni per favorirne il bloccaggio e serrare i dadi.

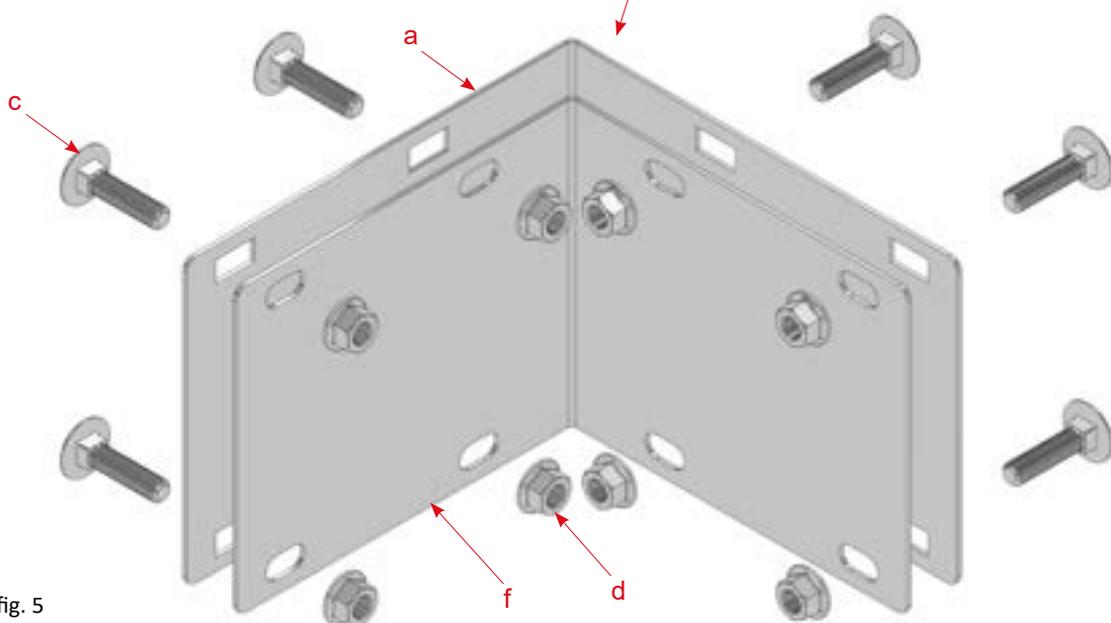


fig. 5

## 10. MONTAGGIO DELLE GIUNZIONE DEI MODULI RAMPE A 45° E 60°

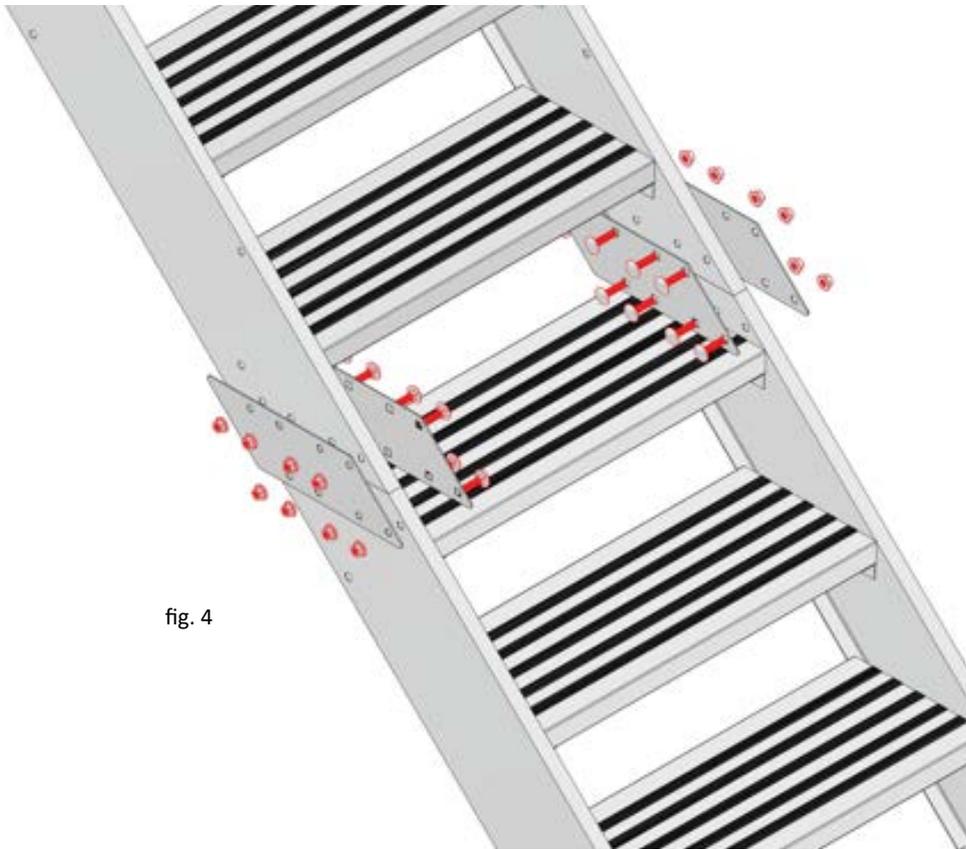


fig. 4

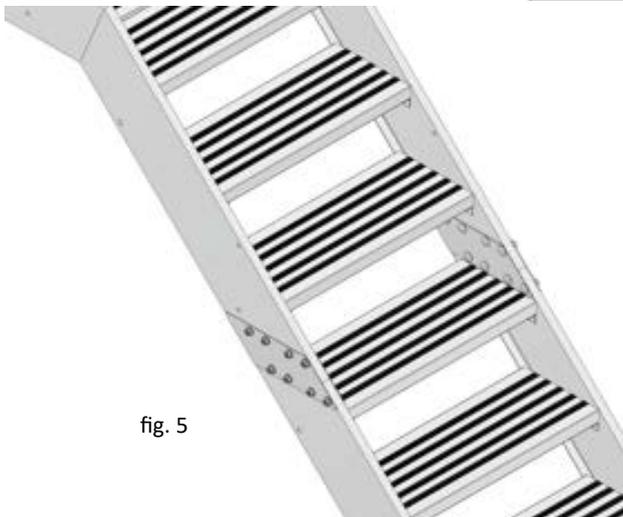


fig. 5

### Montaggio giunzione rampa (fig. 4-5-6)

Il kit di giunzione (fig. 6) è composto da due piastre inox ("a" e "b") e e bulloneria analogamente a quella del kit descritto pagina 8.

La piastra "a" e i bulloni "c" devono essere posizionati all'interno del cosciale (fig. 4).

Le immagini si riferiscono al kit per la giunzione di rampe con inclinazione di 45°, il kit per le rampe a 60° si differenzia solo per le dimensioni.

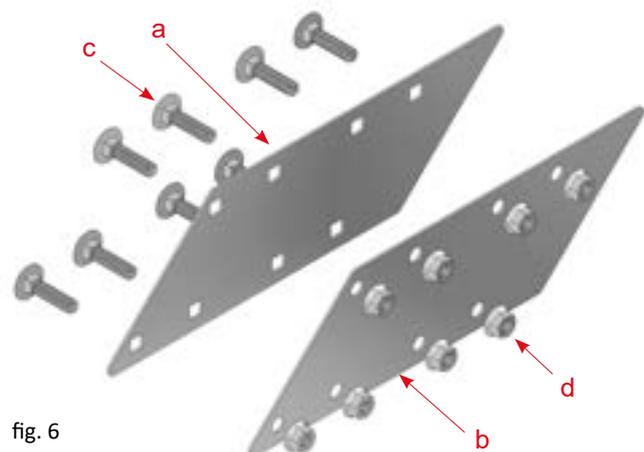


fig. 6

## 11. MONTAGGIO DEL PARAPETTO

N.B.: le immagini in questa pagina fanno riferimento al montaggio del parapetto su una struttura con scala a 45°: questa procedura vale anche per le strutture con scale a 60°.

### Componenti

- 1: montante per parte piana - 1DISEGN2637
- 2: montante per rampa 45°/60° - 1DISEGN1476/ 1DISEGN1563
- 3: kit viteria fissaggio - 1COMPON1062
- 4: tappo chiusura montanti - 2DISEGN1552
- 5: vite T.E. autoforante 4,8x32 - 300835
- 6: corrimano/rompitratte ø35 - 1DISEGN1374
- 7: giunzione ad angolo per corrimano/rompitratte - 8685

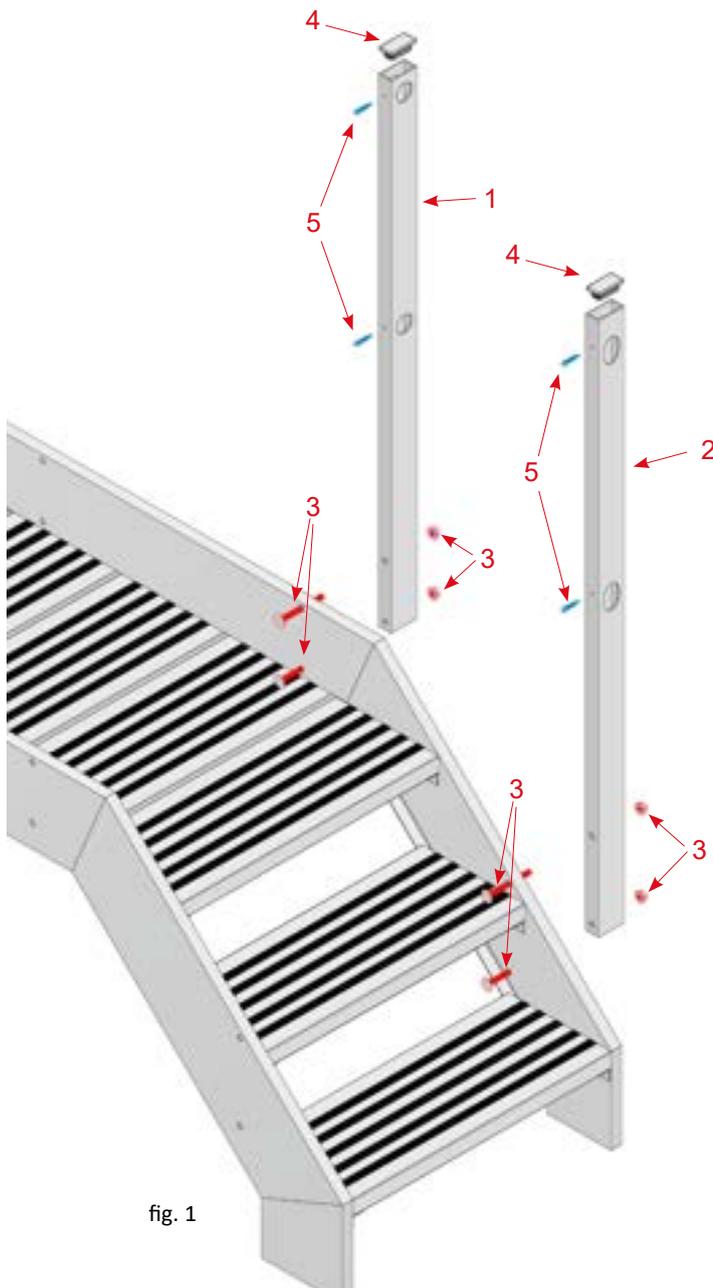


fig. 1

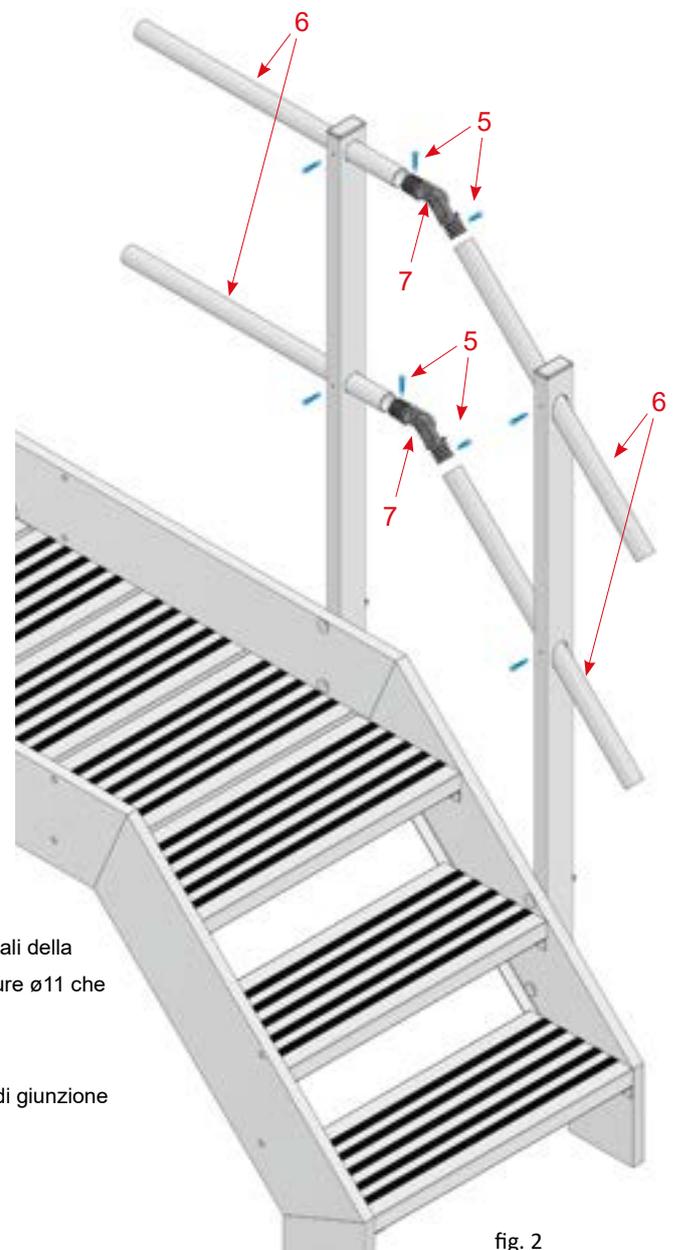


fig. 2

### Montaggio componenti (fig. 1-2)

Utilizzare la viteria di fissaggio "3" per l'assemblaggio dei montanti ai cosciali della struttura; i moduli della struttura da assemblare sono predisposti con forature  $\varnothing 11$  che consentono l'incastro della parte quadra dei bulloni per favorirne il bloccaggio e serrare i dadi.

Procedere poi all'inserimento dei tubi corrimano/rompitratte e gli elementi di giunzione ad angolo.

## 11. MONTAGGIO DEL PARAPETTO

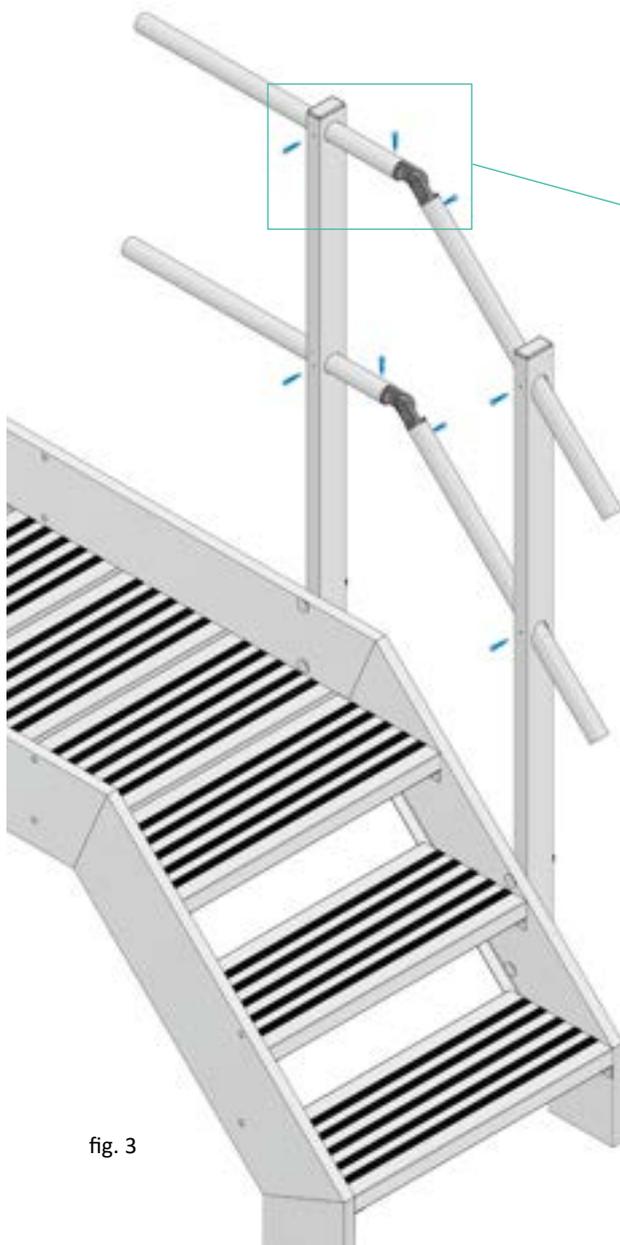


fig. 3

fig. 3a

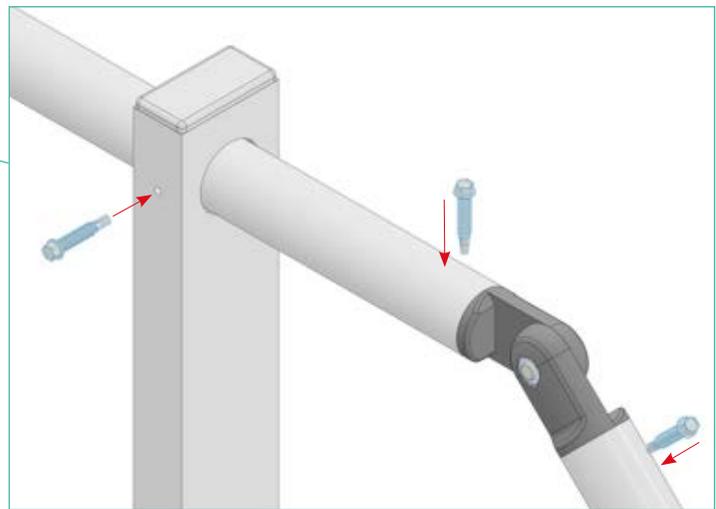


fig. 4

Montaggio componenti (fig. 3-4)

Accoppiare i tubi corrimano/rompitratte con gli elementi di giunzione ad angolo, fissare i tubi ai montanti (utilizzare la foratura presente sul lato corto del montante) e alle giunzioni mediante le viti autoforanti (fig. 3a).

Inserire i tappi alla sommità dei montanti..

## 12. MONTAGGIO DELLE STAFFE DI FISSAGGIO

Componenti (fig. 1-1a)

- 1: coppia di staffe inox - SPL-03-PV002\*
- 2: vite T.E. autoforante 4,8x25

\*Il componente codice SPL-03-PV002 è composto da due staffe inox e 14 viti autoforanti

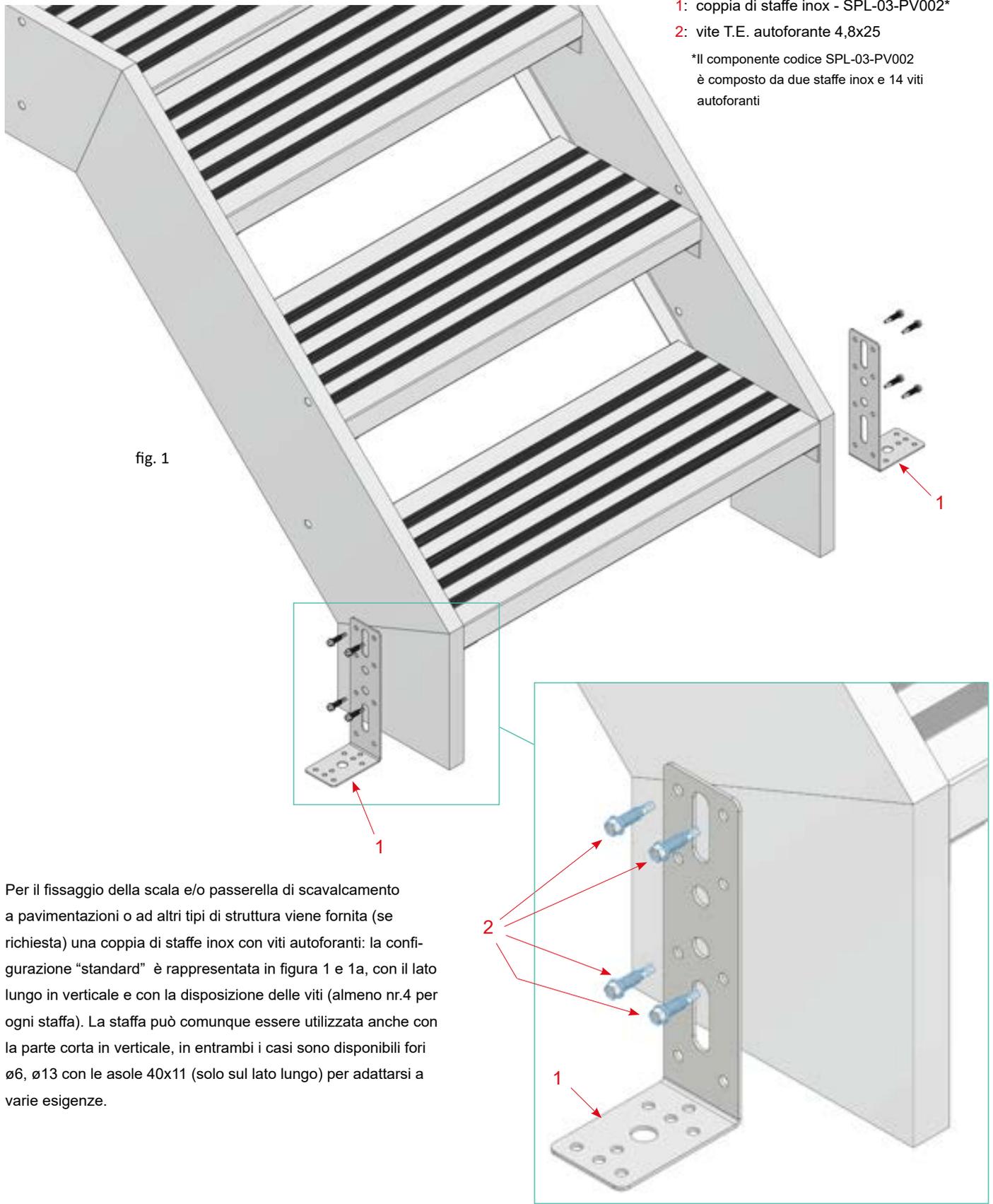


fig. 1

fig. 1a

Per il fissaggio della scala e/o passerella di scavalcamento a pavimentazioni o ad altri tipi di struttura viene fornita (se richiesta) una coppia di staffe inox con viti autoforanti: la configurazione "standard" è rappresentata in figura 1 e 1a, con il lato lungo in verticale e con la disposizione delle viti (almeno nr.4 per ogni staffa). La staffa può comunque essere utilizzata anche con la parte corta in verticale, in entrambi i casi sono disponibili fori  $\varnothing 6$ ,  $\varnothing 13$  con le asole 40x11 (solo sul lato lungo) per adattarsi a varie esigenze.

## 13. MONTAGGIO DEL KIT ZAVORRE

Componenti (fig. 2-2a)

1: coppia di staffe inox - SPL-03-PV002

2: kit zavorre - SPL-04-ZAV

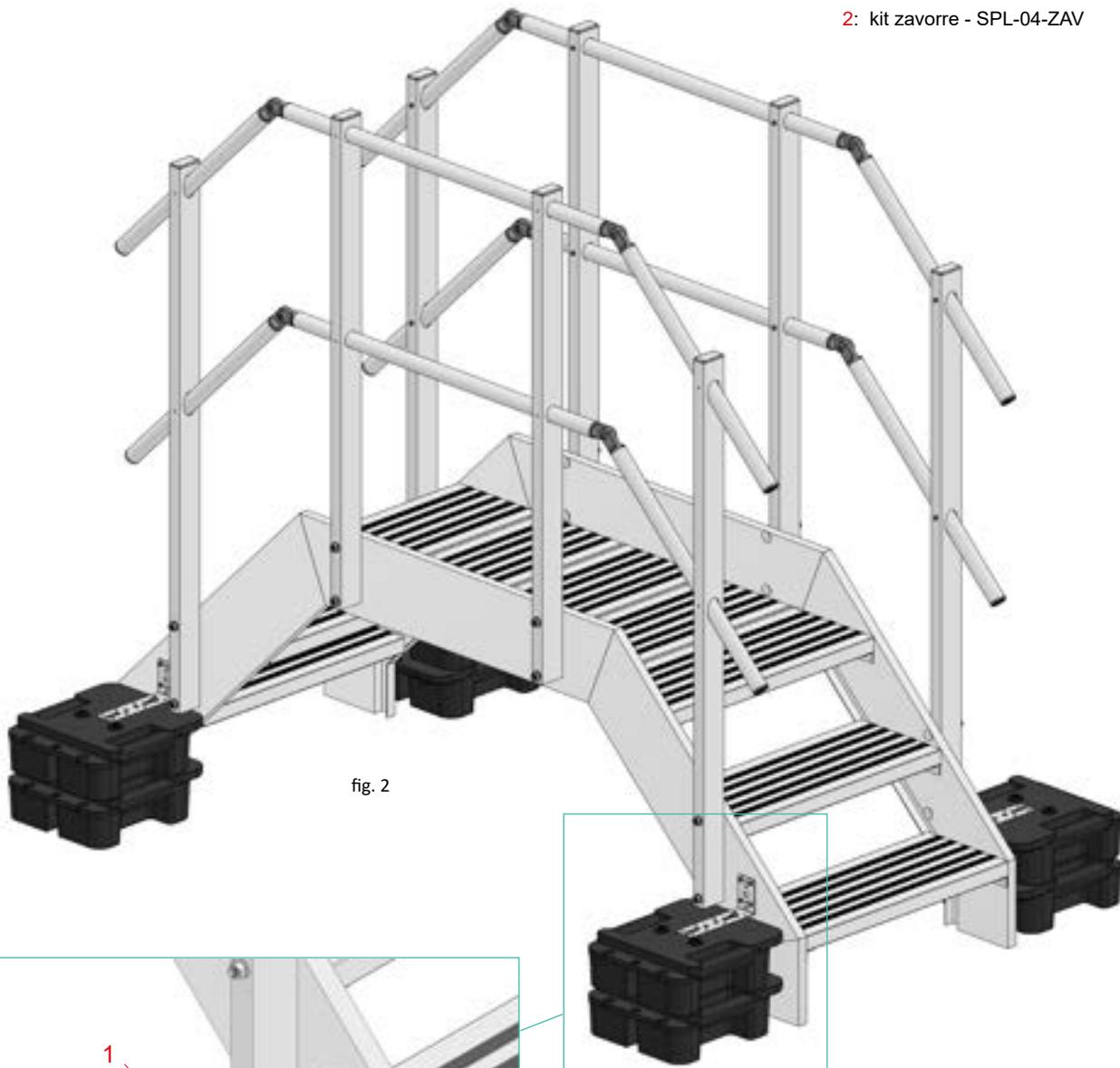


fig. 2

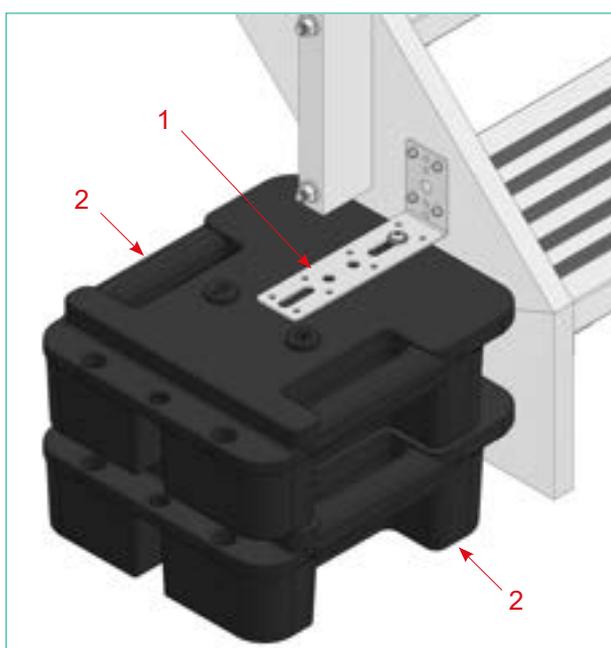
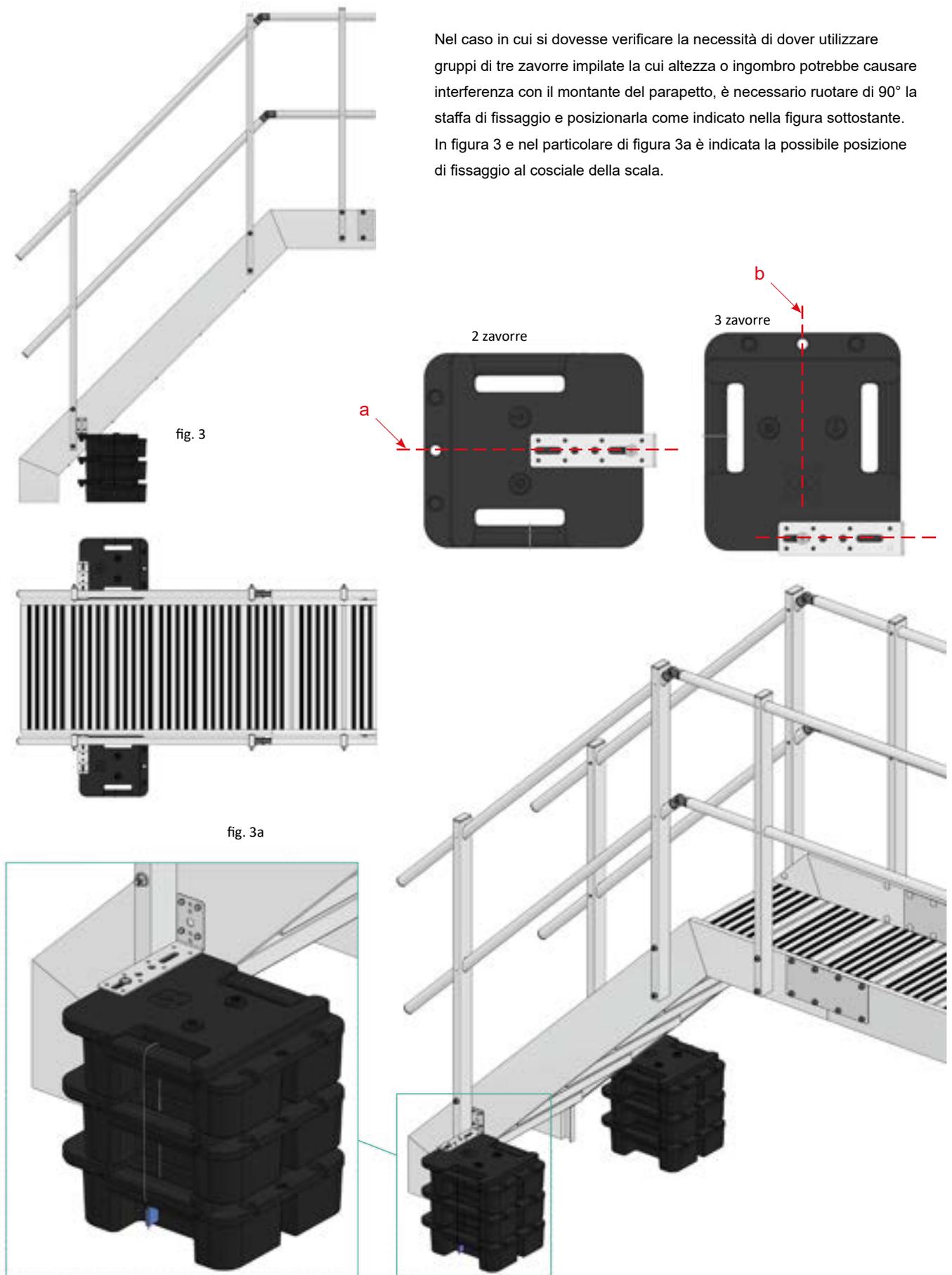


fig. 2a

Per l'installazione in appoggio della scala e/o passerella di scavalcamento su superfici che non consentono ancoraggio "meccanico" è disponibile (se richiesto) un kit composto da una coppia di staffe inox con viti autoforanti e contrappesi con involucro in plastica riempiti di cls dal peso di 12,5 kg. cadauno; il numero di contrappesi previsti normalmente per ogni base d'appoggio (nel caso in figura 2 si considerano due basi, una per ognuna delle scale che compongono la struttura) è di 4 contrappesi per un totale di 50 kg., ma possono essere ridotti a due oppure aumentati a tre in casi particolari. Nella pagina seguente un esempio di zavorramento con impilazione di tre zavorre, a pagina 16 lo schema per l'assemblaggio del kit.

### 13. MONTAGGIO DEL KIT ZAVORRE

Nel caso in cui si dovesse verificare la necessità di dover utilizzare gruppi di tre zavorre impilate la cui altezza o ingombro potrebbe causare interferenza con il montante del parapetto, è necessario ruotare di 90° la staffa di fissaggio e posizionarla come indicato nella figura sottostante. In figura 3 e nel particolare di figura 3a è indicata la possibile posizione di fissaggio al cosciale della scala.



## 13. MONTAGGIO DEL KIT ZAVORRE

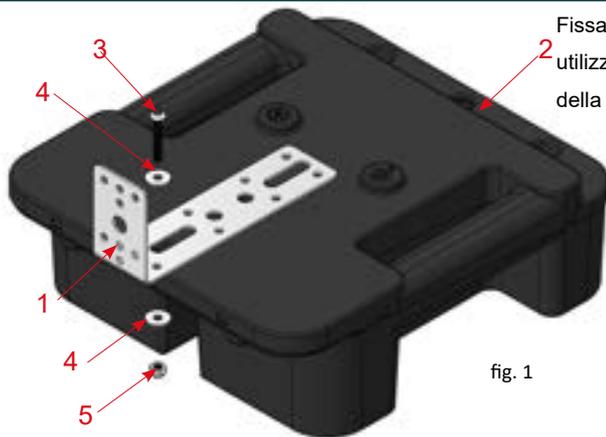


fig. 1

Fissaggio delle staffe al contrappeso (fig. 1-2):  
utilizzare la viteria (3-4-5), regolare la posizione  
della staffa e procedere al serraggio.



fig. 2

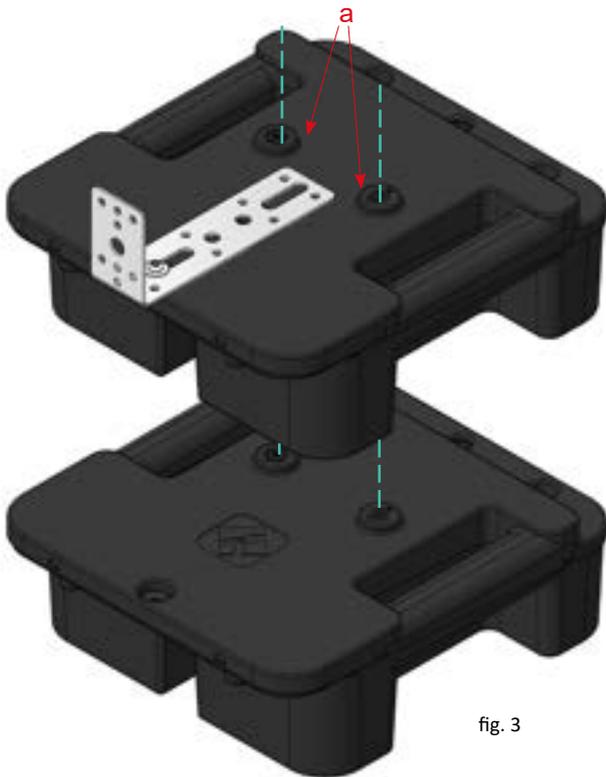


fig. 3

Assemblaggio di più contrappesi (fig. 3-4):

i contrappesi sono predisposti per essere impilati facendo collimare i cilindri "a" con i corrispondenti cilindri incassati nella parte sottostante dell'involucro. Procedere poi con il bloccaggio utilizzando il sigillo (7).

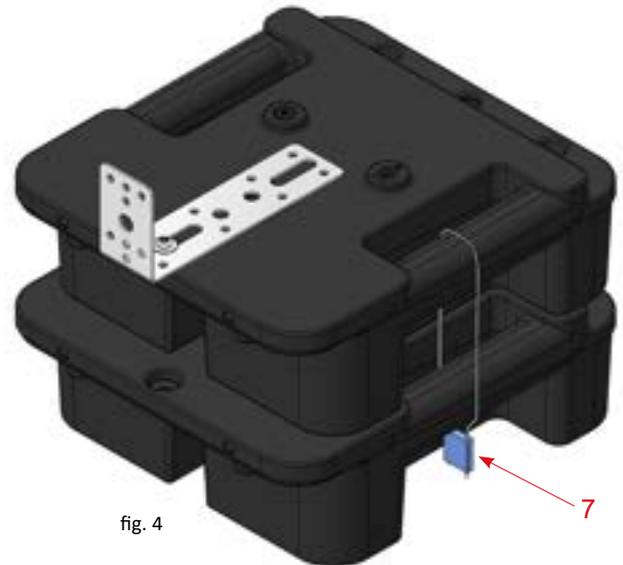


fig. 4

Componenti (fig. 1-4)

- 1: coppia di staffe inox - SPL-03-PV002
- 2: contrappeso di plastica 12,5 kg - 03468
- 3: vite inox 6x40 - 0VITBT50635
- 4: rondella piana  $\varnothing$  6,0x18 - 0RONDEL50618
- 5: dado inox autobloccante M6 - 0DADOMA5306
- 6: vite T.E. autoforante 4,8x25
- 7: sigillo cavo blu con logo SISA - 0ACCESS0059

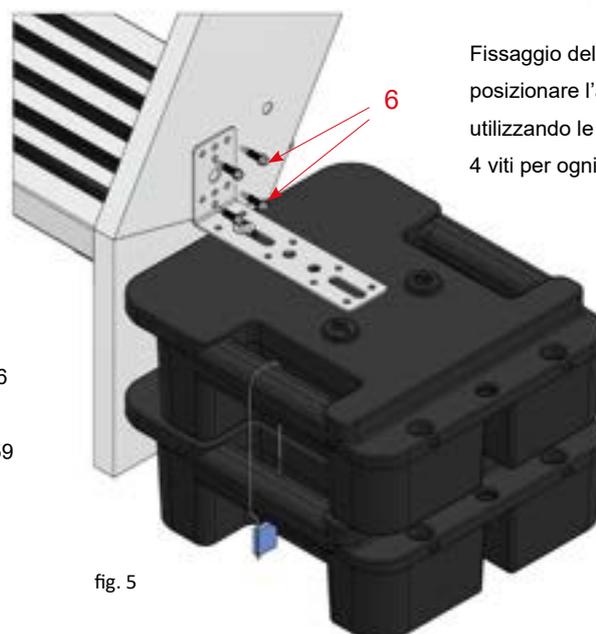


fig. 5

Fissaggio delle zavorre (fig. 5):

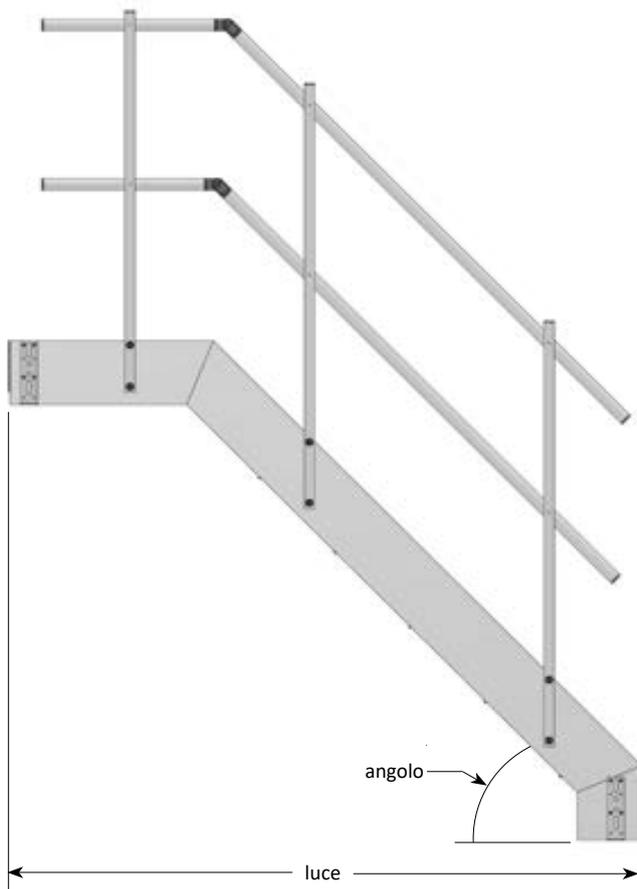
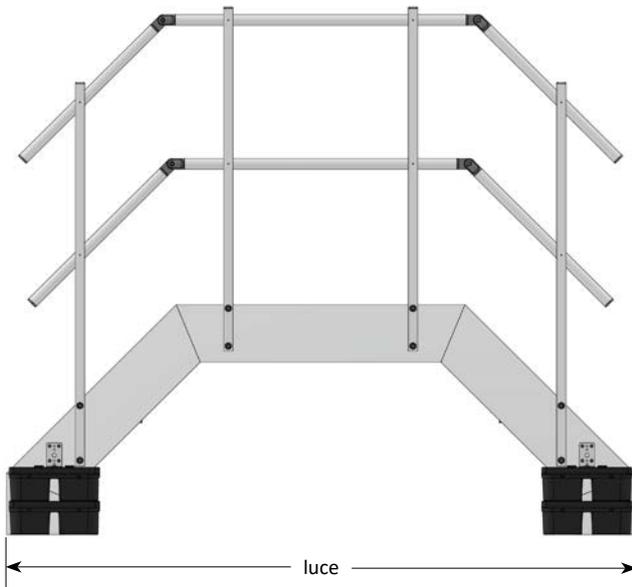
posizionare l'assieme e procedere al fissaggio  
utilizzando le vite autoforanti (6) in dotazione (nr.  
4 vite per ogni staffa)

## 14. STRUTTURE DI SUPPORTO/FISSAGGIO

Le strutture di supporto/fissaggio devono essere utilizzate nei casi in cui la dimensione o il sito d'installazione delle scale/scavalchi richieda soluzioni specifiche.

Per quanto riguarda la dimensione delle passerelle di scavalco è necessario fare riferimento alla tabella a lato per poter stabilire se sia necessario o meno utilizzare un supporto. Per le scale è necessario stabilire di volta in volta e con l'ausilio di tecnici qualificati l'eventuale utilizzo di strutture di sostegno.

TABELLA QUOTE MASSIME APOGGI SCALE E SCAVALCHI		
*largh. (mm.)	luce max. appoggi (mm.)	sbalzo max. (mm.)
600	5000	1500
800	4500	1300
1000	4000	1150
1200	3700	1000



## 15. SCHEMI DI STRUTTURE DI SUPPORTO/FISSAGGIO

Struttura di supporto/fissaggio a pavimento e a parete realizzata con profilo a sezione quadra e profili a "L" in acciaio.

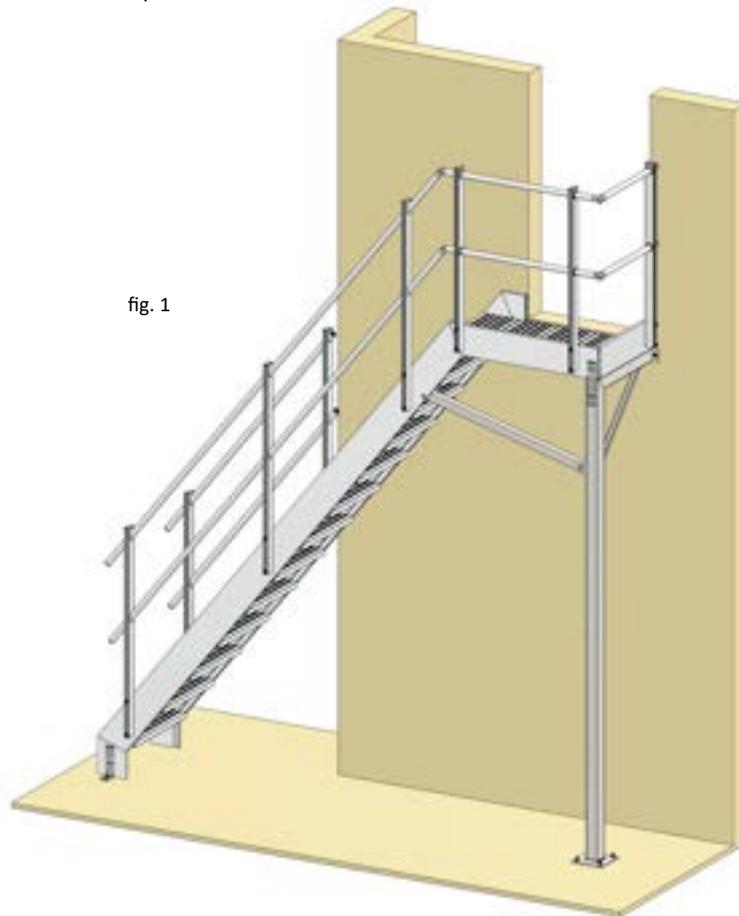


fig. 1

Struttura di supporto/fissaggio a pavimento e a parete realizzata con profili ad "H" e piastre in acciaio.

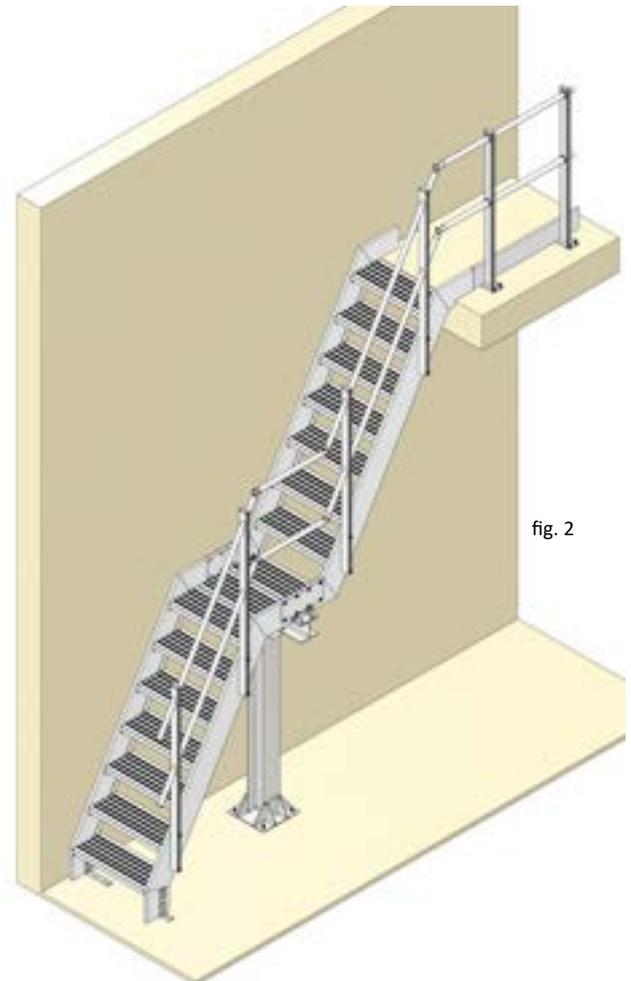


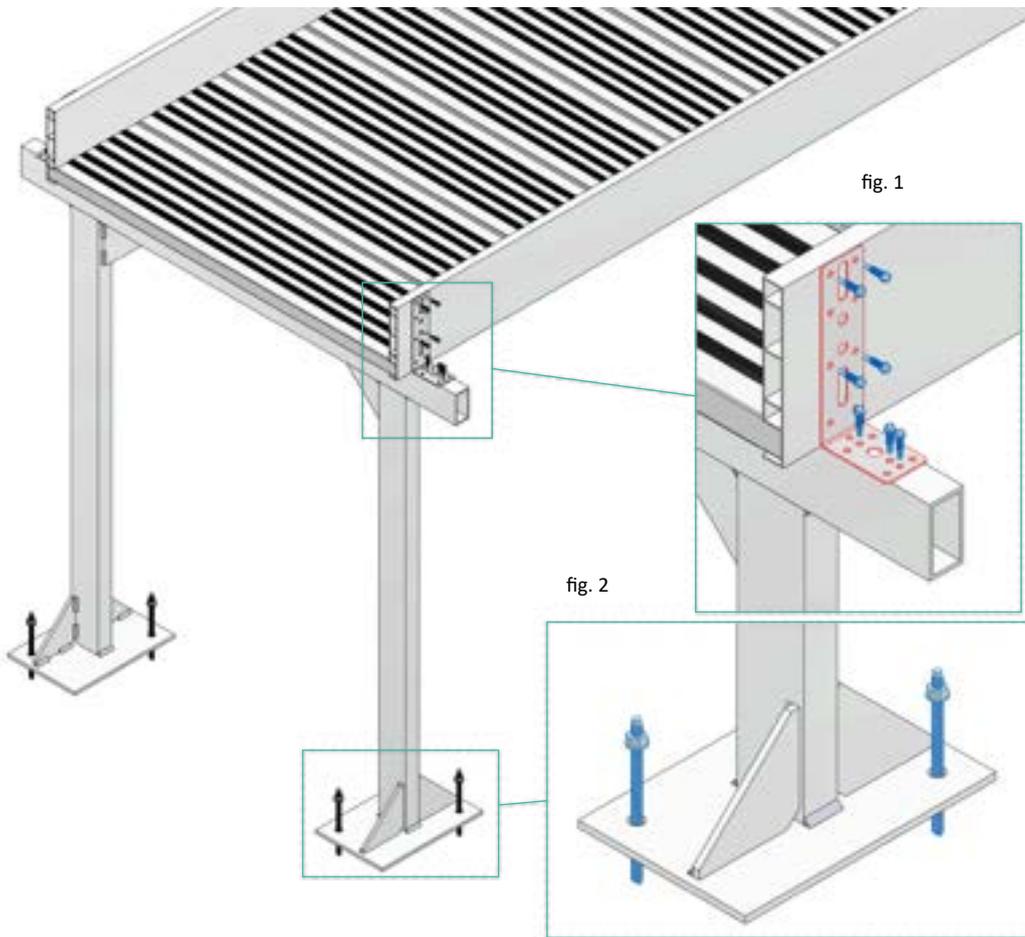
fig. 2

Struttura di supporto a "cavalletto", in appoggio a pavimentazione, realizzata con profili rettangolari e piastre in alluminio.



fig. 3

## 16. UTILIZZO DEI TELAI A “CAVALLETTO”



Tipologia di utilizzo del telaio a cavalletto per il sostegno/fissaggio dei moduli di una struttura di “scavalco”.

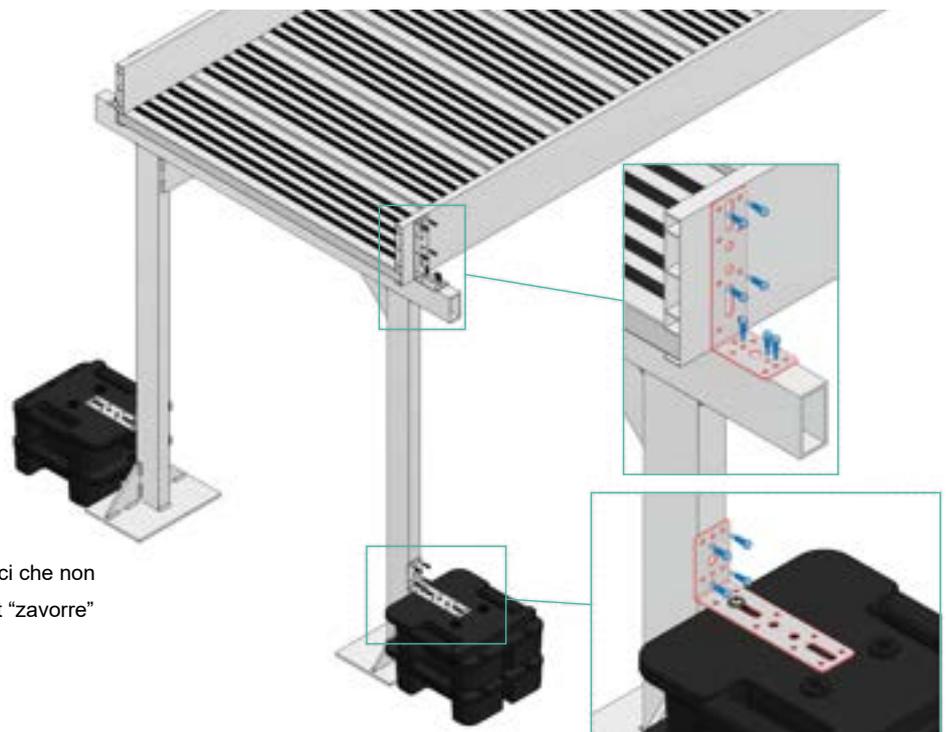
Per il fissaggio della piattaforma al telaio (fig.1) utilizzare coppie di staffe inox codice SPL-03-PV002 con viti autoforanti  $\varnothing 4,8 \times 25$  (nr. 14 viti incluse nella fornitura).

N.b.: le viti autoforanti hanno la lunghezza adatta per il fissaggio del cosciale della piattaforma (parte verticale), non utilizzare viti con lunghezza superiore per questa parte.

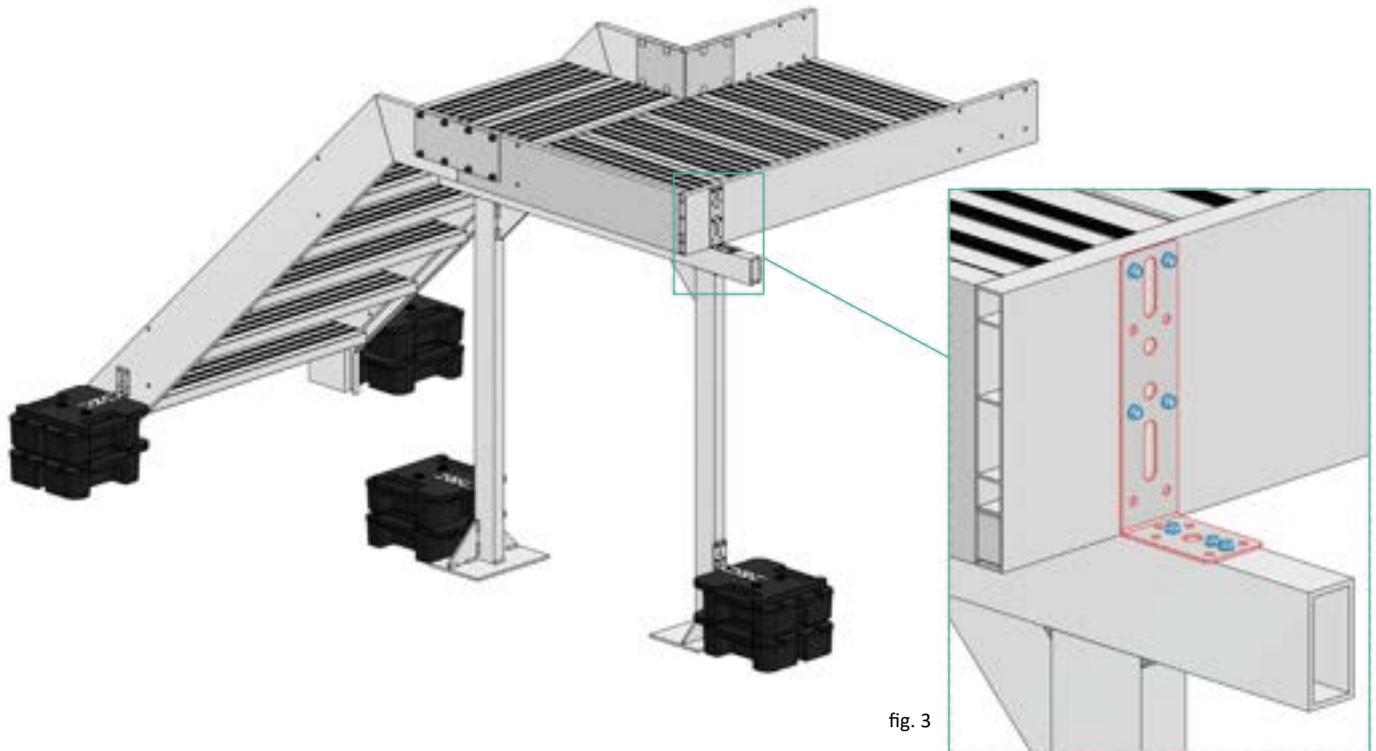
Il telaio (fig.2), ove possibile, può essere ancorato alla pavimentazione mediante barre o tasselli.

L'installatore dovrà utilizzare ciò che riterrà più idoneo per ogni specifico caso.

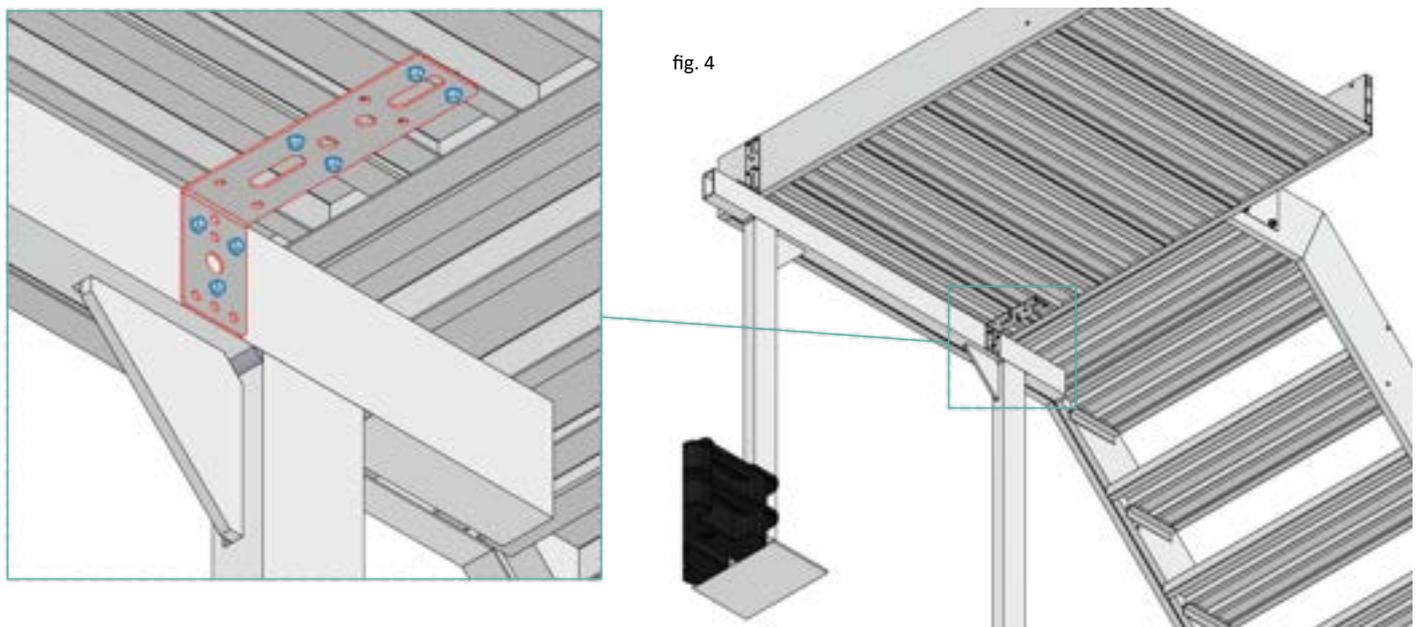
Per l'installazione in appoggio del telaio su superfici che non consentono ancoraggio “meccanico” utilizzare il kit “zavorre” analogamente a come descritto a pagina 14.



## 16. UTILIZZO DEI TELAI A “CAVALLETTO”



Per il fissaggio del telaio ad una struttura come quella in figura 3 e 4, è necessario utilizzare una delle staffe come nel particolare in figura 4 facendo in modo di far coincidere la posizione dei fori da utilizzare con le traversine delle doghe.



## 17. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ



IL SOTTOSCRITTO CATTANEO GIOVANNI, IN QUALITÀ DI  
“FABBRICANTE” E LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ  
ITALIANA SISTEMI ANTICADUTA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN  
VIA G. DI VITTORIO 25/27, 25033 COLOGNE (BS)

DICHIARA:

CHE LE SCALE/SCALE A CASTELLO PRODOTTI DA SISA S.R.L. SONO  
CONFORMI ALLA NORMA UNI EN ISO 14122-3:2016

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

COLOGNE, GIUGNO 2024



Società Italiana Sistemi Anticaduta S.r.l.

Sede Legale e Operativa Via G. Di Vittorio, 25/27 – 25033 Cologne BS

Partita Iva Codice Fiscale 03510760980 REA di Brescia 540233

Telefono 035/877130 Fax 035 / 19910254 [info@sisa-srl.com](mailto:info@sisa-srl.com)



**SEDE OPERATIVA E LEGALE** Via G. di Vittorio, 25/27 - 25033 Cologne (BS) - Italia  
**P.IVA - CF** 03510760980 | **REA di Brescia** 540233  
**TEL** 035.877130 | **FAX** 035.19910254

info@sisa-srl.com  
www.sisa-srl.com  
@sisasistemianticaduta

*Tutto il materiale pubblicato all'interno del presente manuale è protetto da copyright. È vietata la copia, anche parziale, senza autorizzazione. Ci riserviamo la facoltà di modificare in qualsiasi momento e senza preavviso le caratteristiche tecniche indicate nel presente manuale. Le illustrazioni non sono impegnative.*